

**REPUBBLICA ITALIANA****Regione Siciliana****Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro****Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative***IL DIRIGENTE GENERALE*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 concernente: "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 recante " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.500 del 05 novembre 2020, con la quale è stato disposto il conferimento di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro all' Ing. Gaetano Sciacca;
- VISTA la L.r. 15 Aprile 2021, n. 9 di approvazione della legge di stabilità regionale;
- VISTA la L.r. 15 Aprile 2021, n.10 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2006 della Commissione del 6 agosto 2008, in attuazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo del FSE Obiettivo Convergenza 2007 - 2013 della Regione Siciliana, approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) n. 6722 del 17 dicembre 2007, adottato con Delibera di Giunta di Governo n. 548 del 21 dicembre 2007;
- VISTO il Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del Programma Operativo Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana, approvato con Delibera n. 164 dell'8 maggio 2009 dalla Giunta Regionale;
- VISTI i Criteri di selezione delle operazioni a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo 2007/2013 della Regione Sicilia - Obiettivo Competitività regionale e occupazione/Convergenza, approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013 del 13 marzo 2008;
- VISTO il Vademecum esitato con Determinazione dell'Autorità di Gestione approvato con D.D.G. n. 2870 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni, disponibile sul sito <http://www.sicilia-fse.it> nella sezione [normativa regionale](#);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 14 maggio 2005, n. 80;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- VISTO il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196 (pubblicato nella G.U.R.I. n. 294 del 17 dicembre 2008) concernente: “Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 concernente: “Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana del 16 giugno 2008, n. 12 concernente “Regolamento del diritto d’accesso ai documenti dell’Amministrazione regionale”;
- VISTO il Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana ed il Comando regionale della Guardia di Finanza ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- VISTO il Decreto-legge del 13 maggio 2011, n. 70 (cosiddetto “Decreto Sviluppo”) convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 e, in particolare, l’articolo 2 concernente l’istituzione del credito d’imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno;
- VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e, in particolare, l’art.59 che ha apportato alcune modifiche al citato decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle finanze del 24 maggio 2012, concernente “Disposizioni di attuazione dell’art. 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno”;
- VISTA la nota del 4 ottobre 2011, con cui la Commissione Europea ha condiviso il finanziamento con le risorse del Fondo Sociale Europeo del credito d’imposta di cui all’articolo 2 del citato decreto-legge n. 70/2011;
- VISTA la legge 19 luglio 1993, n. 236 concernente: “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 24 maggio 2012 pubblicato in G.U. dell’01 giugno 2012, recante: “Disposizioni di attuazione dell’articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno”;
- VISTO il D.A. n. 523 del 29 giugno 2012 con il quale sono approvate le modalità e le procedure per la concessione del credito d’imposta, nella Regione Siciliana, per l’assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi della Legge 106 del 12/07/2011 (che converte il D.L. n. 70 del 2011 – c.d. “Decreto Sviluppo”), così come definiti all’art. 2 punti 18 e 19 del Regolamento (CE) N. 800/2008, nel periodo compreso tra il 14 maggio 2011 ed il 13 maggio 2013;
- VISTO il Regolamento per l’effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà del Dipartimento regionale del lavoro, dell’impiego, dell’orientamento, dei servizi e delle attività formative;
- VISTO l’Avviso Pubblico n. 1 del 25 luglio 2012 dal titolo “Credito d’imposta per l’assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati” ai sensi della Legge n. 106 del 12.07.2011 (che converte il D.L. n. 70 del 2011 – c.d. “Decreto Sviluppo”), Incentivi per l’assunzione di lavoratori svantaggiati nelle Regioni del Mezzogiorno - nell’ambito del Programma Operativo, Obiettivo Convergenza 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, Regione Siciliana, Asse II – Occupabilità –Obiettivo E,
- VISTO il Protocollo d’intesa sottoscritto tra l’Agenzia delle Entrate e la Regione Siciliana per la gestione delle compensazioni, eseguite tramite modello F24, in relazione al credito d’imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno, di cui all’ art. 2 del D.L. n. 70/2011;
- VISTO il D.D.G. n. 5092 del 24/10/2013 reg.to alla Corte dei Conti il 19/12/2013 reg. 1 fg. 6 con il quale è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse al beneficio di cui all’ Avviso Pubblico n. 1 del 25 luglio 2012 costituita dall’ allegato sub A) nonché l’allegato elenco sub B) relativo alle istanze non ammesse al beneficio per le motivazioni espressamente riportate nelle note;
- VISTO il D.D.G. n. 7736/2013 del 06/12/2013 con il quale è stata approvata la pista di controllo per le operazioni rientranti nel macroprocesso “Credito d’ imposta per l’assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ai sensi della legge n. 106 del 12 luglio 2014 di conversione del D.L. n. 70/2011”
- CONSIDERATO che con il citato decreto n. 5092 del 24/10/2013 è stato concesso alla **DITTA EFE'STO SOC. COOP. - Ist. n. 575** riportata al n. prog. 22 della graduatoria ( Allegato sub A) con codice **CIP 2007.IT.051.PO.003/III/E/II/6.3.13/1206** e codice **CUP G65113000020009** con sede in Catania- il beneficio pari a € 58.085,00 l’assunzione di n. 3 lavoratori molto svantaggiati;
- VISTA la nota di revisione prot. n. 4529 del 03/02/2017, trasmessa dal Servizio V alla Ditta Efèsto Soc. Coop. ,con le risultanze della verifica nella quale sono emerse le seguenti criticità con impatto finanziario: “E’ stata riscontrata la presenza di una certificazione postale, portata a supporto dei giustificativi di spesa, non conforme a quanto prescritto dall’Avviso Pubblico n.1 del 25 luglio 2012; si procede, pertanto, alla

decurtazione dell'intero finanziamento richiesto.

Si segnala un importo compensato con F24 in eccesso di € **11.328,41** rispetto all'importo approvato dopo il controllo amministrativo-contabile da restituire secondo le modalità previste dalla normativa di riferimento”.

CONSIDERATO che nella suddetta nota si chiedeva la trasmissione della nota di revisione , sottoscritta dal legale rappresentante entro e non oltre due giorni., in mancanza della quale si sarebbe proceduto alla chiusura del rendiconto finale.

VISTA la nota prot. n. 8144 del 28/02/2017, trasmessa tramite Pec, con la quale è stato comunicato alla Ditta Efesto società coop. Soc. l'avvio del procedimento di revoca per la motivazione di cui alla nota di revisione datata 01/02/2017 ed è stata, altresì, richiesta la restituzione della somma compensata pari a € 11.328,41

RITENUTO di dover procedere alla revoca del beneficio concesso;

RITENUTO di dover procedere all'accertamento in entrata dell'importo indebitamente compensato;

## DECRETA

### Art. 1

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, è **revocato** il beneficio di € 58.085,00 concesso – con DDG n. 5092 del 24/10/2013 reg.to alla Corte dei Conti il 19/12/2013 reg. 1 fg. 6 allo ditta Efesto società coop. Soc – Ist. n. 575 con sede in Catania- partita IVA 03813660879 -**Ist. n. 575** - codice **CIP 2007.IT.051.PO.003/II/E/II/6.3.13/1206** e codice **CUP G65113000020009** – ai sensi dell' Avviso Pubblico n. 1 del 25 luglio 2012 dal titolo” Credito d'imposta per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati” - Legge n. 106 del 12.07.2011 ( che converte il D.L. n. 70 del 2011 – c.d. "Decreto di sviluppo”).

### Art. 2

La somma di € 58.085,00 – impegnata sul Cap. 712810 es fin .2013 del Bilancio della Regione Siciliana – è disimpegnata e costituisce economia.

### Art.3

Per l'esercizio finanziario 2021 è accertata in entrata sul capitolo7302- Capo XV- codice IV livello E.3.05.02.03.000- codice V livello E.3.05.02.03.005 la somma di € 11.328,41;

### Art 4

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione sul sito Internet della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti, ai sensi dell' art. 68 della L.R. n. 21/2014.

### Art. 5

Il presente atto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'Art. n. 9 della Legge Regionale del 15Aprile 2021 n. 9.

IL DIRIGENTE GENERALE  
Ing. Gaetano Sciacca